Sabato 21 Ottobre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre o Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

Conto corrente colla Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus novis »

Udine - Anno XXIII N. 246

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 13

Conto corrente colla Posta

"Friuli„ e "Paese„ (1)

Il disgraziato che ha smarrito la ragione o per meglio dire il disgraziato nel cui cervello sono avvenute ignote modificazioni per le quali la sua *logica* è tanto diversa da quella dei suoi simili da divenire anche pericolose ad essi, quando parla, crede di ragionare sul serio e la sua logica gli sembra logica da asilo infantile.

Così accade al *Paese*, che nel partito preso di servire ad ogni costo gli uomini, pei quali è vissuto e risorto con la fissa idea che la democrazia sia un loro monopolio, crede di ragionare secondo la logica comune, ma chi lo ascolta non dura troppo a persuadersi che esso ha un cervello anormale.

Per *seguire, sviluppare* e *mai sminuire* le tradizioni liberali e democratiche del *Friuli*, cioè per difendere la democrazia ed assicurare ad essa il trionfo nelle lotte politiche ed amministrative, sembra a noi necessario di scindere la responsabilità delle persone da quella del partito, ed appunto questo noi ci siamo proposti ed abbiamo dichiarato di fare col nostro giornale.

E non è affatto vero che noi non imputiamo ad esse fatti che giustifichino la nostra condotta; i fatti sono vecchi e nuovi; non si tratta di un fatto solo ed improvviso, ma di una serie lunga di errori pei quali essi hanno compromesso le sorti del partito democratico.

I risultati di tutte le recenti elezioni amministrative e politiche parlano con l'eloquenza delle cifre.

Nelle ultime elezioni amministrative la minoranza conservatrice riuscì rinforzata occupando posti della maggioranza; nelle elezioni politiche del novembre, i candidati democratici rimasero soccombenti quasi in tutti i collegi della provincia; nelle ultime elezioni provinciali il *vero* candidato del *Paese* fu battuto. Anzi dai risultati di questa ultima gara politica i *democratici* che vogliono in buona fede seguire quelle tali *tradizioni* per il solo bene del partito, dovrebbero convincersi che chi ha ragione siamo proprio noi, perchè il corpo elettorale coll'esclusione dell'ing. Cudugnello e con l'elezione del prof. Manzini e del dott. Muzoro, affatto nuovi alla vita pubblica, ha approvato a priori il nostro concetto e il nostro indirizzo.

E non tocca alle persone interessate di giudicare, se, per coloro che hanno cari soltanto l'idea ed il partito, sia giunto o meno il momento di scindere le responsabilità per salvare la democrazia.

Lo stesso prof. Mercatali si era, nel suo contratto col cav. Bardusco, premunito perchè un collegio d'arbitri giudicasse tutte le questioni che potevano insorgere anche a proposito dell'indirizzo del giornale e cioè togliere al cav. Bardusco o ad altri, che non fossero a ciò investiti della qualità di arbitri delle parti, il diritto di esprimere quel giudizio che il cav. Bardusco ed il *Paese* hanno voluto imporre con novissima violenza.

Al *Paese* sembrerebbe logico e giusto pretendere che il direttore di un giornale, il quale ha sostenuto e difeso in buona fede alcune persone, non abbia il diritto di ricredersi o di accorgersi che esse *danneggiano il partito*, anche per la *sola* considerazione di fatti già accaduti e forse prima diversamente giudicati.

Nè sarebbe invece stato da condannarsi neppure il prof. Mercatali, se egli stesso, nella visione del pericolo imminente per le sorti della democrazia, per la schietta fede nei propri ideali, si fosse finalmente persuaso che i suoi uomini rovinavano il partito ed avesse levato quel grido d'allarme che invece è uscito da noi.

Non si serve seriamente la causa democratica col difendere le persone a tutti costi, come le ha difese un tempo il *Friuli*, ma rilevando invece meriti e demeriti come noi ci eravamo proposti di fare, e come avremmo indubbiamente fatto, perchè nell'animo nostro non vi era alcun proposito di inutili vendette. Ma si è creduto opportuno di scagliarci contro il *Lavoratore* ed il prof. Mercatali a combattere il programma che l'avv. Caratti aveva approvato e che era disposto a firmare a pieni mani, solo perchè nell'affermazione nostra di voler giudicare spassionatamente amici ed avversari coloro che non si sentono troppo tranquilli videro con pericolo, non per il partito, ma per le loro persone. Hanno voluto, malgrado nostro, trascinarci con la violenza ad assumere posizione di battaglia e noi l'abbiamo assunta subito rispondendo al *Lavoratore*.

Così ci parve di servire meglio di chiunque altro la causa della democrazia, poichè se fra i democratici vi è taluno che teme di veder discussi e disapprovati i suoi atti, esso non è certamente una persona utile al partito.

Il prof. Mercatali ha creduto necessario, per sviluppare le tradizioni liberali del *Friuli*, di spingere l'avv. Caratti fra coloro, che questo, poco prima, aveva chiamato *farisei*; ora noi crediamo che, per sviluppare le stesse tradizioni, occorra attuare proprio ciò che sosteneva necessario lo stesso avv. Caratti in una riunione privata al tempo del primo soggiorno Mercatali a Udine e cioè formare un partito democratico libero da attaccamenti alle persone.

Ma è tutto uno *sviluppare* quali che siano i mezzi di cui ci si serve; per noi, sulla base dei risultati delle elezioni, crediamo che il mezzo migliore sia il nostro. Ed anche questa è logica da asilo infantile.

(1) Pubblichiamo oggi questo articolo, che scritto per ieri, non fu potuto inserire causa la sovrabbondanza di materia.

Fra gli italiani d'oltre confine

A un umanista.

Trieste ricorda con gratitudine il nome di Enea Silvio Piccolomini, che fu vescovo di Trieste nel 1447, in quel periodo di feconda attività umanistica, cui i prelati erano sinceramente o anche un po' mondanamente partecipi.

Per questo alle feste centenarie che ora si son fatte a Pienza nel Senese la forte città dell'Adriatico si fece rappresentare dall'illustre Hortis, che venne accolto entusiasticamente da quella popolazione come triestino.

Anche il prof. Isidoro Del Lungo che tenne il discorso inaugurale ricordò con simpatia la città di Trieste.

I dalmati per la coltura italiana.

Nella costa dalmata, dove più infierisce la persecuzione all'elemento italiano, più viva si fa anche la resistenza.

Apprendiamo che, in questi ultimi giorni, a Zara è stata costituita dalla società degli studenti italiani della Dalmazia una biblioteca popolare.

Fu accentuato il bisogno di educare ed istruire italianamente il popolo, lasciato nell'ignoranza, arma secolare dei governi autocratici.

A queste parole e alla istituzione consentirono sinceramente molti operai che erano intervenuti.

Il monumento a Verdi in Trieste.

Apprendiamo da Trieste che l'altra mattina, il monumento a Giuseppe Verdi, giunto da Milano, è stato trasportato sopra un carro dalla stazione in Piazza S. Giovanni, dove sarà collocato.

Il monumento è opera dello scultore Laforet e rappresenta il Maestro sorridente seduto sopra un grande masso ornato d'allori.

Trieste e l'Istria e il Regno di Croazia.

Riferiscono da Zagabria che, contrariamente a quanto fu annunziato da Fiume, il comizio tenutosi domenica, per iniziativa del partito croato « puro », non chiese l'inclusione, nel futuro grande Regno croato indipendente, anche dell'Istria e di Trieste, ma neanche accennò a queste due ultime provincie, come non si accennò neppure alla Bosnia e all'Erzegovina. Il comizio invocò soltanto la annessione della Dalmazia e di Fiume.

NOTE E NOTIZIE

L'adunanza della lega latino-slava. — *Parigi, 20.* — Ieri ebbe luogo un'adunanza della lega latino-slava presieduta dal principe Ika.

Erano presenti molte notabilità del mondo politico francese.

La lega latino-slava ha per iscopo di patrocinare il riavvicinamento dei popoli latini coi popoli slavi e di favorire, in quanto possibile, la redenzione dei paesi ancora soggetti al giogo straniero.

Il presidente esordì mandando un saluto alla Macedonia ed ai popoli Balcanici, tuttavia oppressi e che lottano per la conquista della loro libertà e civiltà.

Perorò per una maggiore entente fra l'Italia e la Russia, la quale fu tra le prime nazioni d'Europa che riconobbe ed accettò la sua costituzione a nazione e che ora la vedrebbe ben di buon grado estendere il suo dominio al di là dell'Adriatico, dato l'inevitabile sfacelo dell'impero austro-ungarico.

Aggiunse che nella primavera ventura l'imperatore di Russia restituirà in Roma la visita ai reali d'Italia; è questa è certo una stonatura, perchè amici della nazione non si può assolutamente essere dello czar autocrate.

Alleanza italo-montenegrina? — *Roma, 20.* — Venne smentita la notizia del dono di cannoni da parte dell'Italia al Montenegro, segno di un'alleanza tra i due Stati.

Nonostante questa smentita, qui si parla con certa insistenza se non altro di accordi speciali tra il nostro Governo e il Montenegro, in vista delle insistenti velleità dell'Austria verso l'Albania.

Il Montenegro, che ama come il fumo negli occhi l'Absburgo, è certo disposissimo a fronteggiare le espansioni austriache, e con ragione, perchè ci va della sua stessa integrità.

Dunque può essere non letteralmente vera la notizia, ma tuttavia in questo senso deve avere senza dubbio qualche fondamento.

SPIGOLANDO

La tubercolosi e i cani. — Risulta da documenti raccolti dai veterinari della scuola di Alfort che la tubercolosi colpisce i cani assai più frequentemente di quanto si credeva in passato, e che il terribile male va diffondendosi sempre maggiormente nella razza canina, al punto che si può affermare che il cane arreca più danno al suo amico — forse un po' troppo amico — l'uomo con la tubercolosi che con la rabbia.

Il re di Francia, la regina, il delfino. — I giornali di Parigi raccontano che giorni fa due automobili si fermarono dinanzi alla chiesetta di S. Dionigi, tomba dei re borbonici.

Una vecchia signora interrogata chi ci fosse nei due automobili, rispose: « Sono il re, la regina e il delfino ». Essi entrarono nella chiesa per assistere alla messa in suffragio di Maria Antonietta.

Il parroco della chiesa, prima di celebrarla, pronunciò un discorsetto augurando per la salvezza della Francia l'ascensione al trono dell'erede legittimo.

Il pretendente è un uomo giovine ed elegante che è chiamato il principe Giovanni. Dice di discendere da Luigi XVII. Nella vita privata però è buono borghese e semplice impiegato.

E impiegato resti; non è più il tempo dei gigli borbonici, memoria antipatica di feudalismo e di corruttela!

L'attività di miss Roosevelt. — Un dilettante americano di statistica ha calcolato che durante i quindici ultimi mesi miss Alice Roosevelt partecipò a 403 pranzi, 350 grandi balli e 300 serate danzanti.

Inoltre essa ha assistito a 680 « five o' clok » e fatto 1700 visite.

Durante gli ultimi quindici mesi ha dato 32.000 strette di mano, quasi quanto il Presidente degli Stati Uniti, e partecipò al matrimonio di sei amiche come damigella d'onore.

Aggiungete ancora che miss Alice pratica tutti gli *sports*, specialmente il « yachting ».

Morso di gelosia. — Morso sul serio fu quello che a Calcata (Civita Castellana) diede un contadino al labbro d'un altro per rivalità d'amore. E il morso fu così poderoso che l'avversario ebbe asportato un pezzo del labbro inferiore. Non fu possibile rinvenire il pezzo di labbro asportato; perciò tra i calcatesi si è diffusa la convinzione che il morsicante se lo sia ingoiato. Buona digestione!

L'industria dei palloni. — Un curioso catalogo, stato pubblicato in Francia e sparso in tutto il mondo, contiene i prezzi correnti di questo nuovo modo di locomozione.

Un pallone di 250 metri cubi per una persona costa 2000 franchi; uno di 1000 metri cubi per quattro persone 5000 franchi. I grandi palloni da 1600 a 2000 metri cubi costano circa da 7 a 9000 franchi.

La ditta pallonifera s'incarica d'insegnare a salire in pallone e di organizzare delle ascensioni libere per un prezzo variante secondo il percorso chilometrico.

Non garantisce il luogo di discesa...

Un santo caduto in disgrazia. — Si fa un grande chiasso perchè dal Vaticano è stato dato l'ostracismo a Espedito, santo veneratissimo dal popolino per i suoi miracoli, che non furono poi trovati genuini.

Il *Corriere della Sera*, approvando la disposizione, scrive che la devozione a Sant'Espedito costituisce una delle più caratteristiche aberrazioni della devozione cattolica nel secolo attuale e si comprende che la Santa Sede adesso cerchi in qualche modo di togliere lo scandalo di certi abusi.

Superstizione da una parte e bizantinismo dall'altra a occuparsi di così vane cose!

FRA LIBRI E GIORNALI

*** Una bellissima rivista ha iniziato le sue pubblicazioni a Roma e può essere interessantissima per una popolazione agricola come la friulana. Accenniamo alla **Rivista Agricola**, il cui primo numero è uscito il 16 corr. E' quindicinale e viene diretta dall'avv. C. A. Cortina. Ha per motto una frase della lettera di Re Vittorio a Giolitti lanciando la nota proposta dell'Istituto internazionale d'agricoltura: « Le classi agricole, generalmente le più numerose, hanno ovunque una grande influenza sulla sorte delle nazioni ». Il fascicolo s'apre con un articolo: « Il ritorno alla terra », e contiene una serie di pensieri sulla rivista stessa di molte personalità italiane.

*** Ci è pervenuto da Ferrara un opuscolo dal titolo: **Malafede, improntitudine, incoscienza**, del conte Ercole Trotti Mosti, una delle figure più fiere e più specchiate della democrazia ferrarese, che sostenne una titanica lotta con Severino Sani. Della quale lotta è appunto un'eco questo opuscolo, che è veramente una raccolta di articoli comparsi già nella *Provincia di Ferrara* illustranti atti di processo provocato da quella lotta. L'amore alla verità e alla giustizia emerge da queste documentatissime pagine, grave requisitoria contro l'agire del Sani.

Il bibliofilo.

Camera di Commercio

Seguito della discussione

10. *Merci destinate alle Indie.* — Si appoggiò il reclamo della Società Veneziana di Navigazione a vapore contro i ritardi nella resa delle merci dirette a Venezia e destinate all'imbarco per le Indie. Il direttore delle ferrovie dello Stato assicurò che avrebbe provveduto.

11. *Leggi operaie.* — Si ricorse al Ministero perchè richiamasse una Società d'assicurazione all'osservanza della legge circa la liquidazione dell'indennità ad un operaio colpito da infortunio sul lavoro.

12. *Congressi.* — Il presidente rappresentò la Camera nel congresso delle Camere di commercio tenutosi in Roma nel giugno, e nel congresso internazionale di navigazione ch'ebbe luogo a Milano nel settembre.

La Camera aderì e fu rappresentata dal presidente della Camera di Torino alla conferenza internazionale pel controllo dei tessuti di seta pura, tenutasi in quella città nel settembre.

La Camera aderì al congresso internazionale dell'insegnamento commerciale che avrà luogo a Milano nell'anno venturo; ed aderì pure al congresso dei commercianti italiani che sarà tenuto in questo mese a Venezia.

13. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere su numerosi ricorsi dei contribuenti.

14. *Esposizioni.* — Si concessero una medaglia d'oro, tre medaglie d'argento e quattro di bronzo alla Esposizione di piccole industrie, bovina, d'enologia, di frutticoltura e di caseificio ch'ebbe luogo a Tricesimo. Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo all'Esposizione bovina in Palmanova.

La Camera continuò a funzionare da Comitato provinciale per l'Esposizione internazionale di Milano.

15. *Spedizioniere di dogana.* — Si espresse parere alla Intendenza di finanza sulla nomina d'uno spedizioniere di dogana in Pontebba.

16. *Controversia.* — A richiesta dell'Ospitale civile si compose, mediante arbitro, una controversia commerciale.

17. *Usi mercantili.* — Si è diramato il questionario per la raccolta degli usi locali nelle contrattazioni degli animali.

Si sta facendo lo spoglio delle risposte al questionario sulle mercedi dei mediatori.

Soccorso ai danneggiati dal terremoto

Su proposta della Presidenza vengono assegnate 200 lire *pro Calabria* ed è accolto il desiderio del cons. *Bert* che siano spedite al Ministero dell'interno con preghiera di erogarle sollecitamente.

Servizio ferroviario

Il presidente riferisce sulla grave crisi che attraversa il servizio ferroviario e sui giornalieri reclami della Presidenza per la mancanza di carri, le sospensioni del carico, la riduzione del termine pel ritiro delle merci e l'esclusione del Friuli dagli itinerari dei nuovi biglietti speciali d'abbonamento. Riferisce pure sui reclami presentati dai Municipi di S. Vito al Tagliamento e di Palmanova e concernenti il servizio ferroviario su quelle linee. Presenta questi ordini del giorno, che riassumono le varie questioni:

« La Camera, preoccupata dalla disorganizzazione in cui versa il servizio ferroviario, con enorme danno del pubblico e specialmente del commercio, reclama:

a) che sia provveduta con la massima sollecitudine la quantità di carri necessaria al commercio, gravemente danneggiato dalla deficenza del materiale ferroviario;

b) che il Friuli, il quale si vede ingiustamente escluso dagli itinerari dei

nuovi biglietti speciali d'abbonamento, vi sia compreso anche durante l'esperimento e sia ammesso a tutte quelle ulteriori concessioni che altre regioni ottenessero; esprimendo preferenza per l'adozione del biglietto chilometrico d'abbonamento, che fa ottima prova presso altri Stati.

c) che sia efficacemente provveduto a togliere il tanto lamentato inconveniente dei quotidiani ritardi dei treni ».

« La Camera domanda:

a) che si eseguiscano sollecitamente i lavori d'ampliamento della stazione di Pordenone secondo il voto espresso nella seduta del 5 giugno 1905;

b) che siano ridate alla linea Portogruaro-Casarsa le coincidenze con Udine, Pordenone e Spilimbergo perdute con la soppressione del treno 644;

c) che le stazioni della linea Cividale-Palmanova-Portogruaro siano ammesse al servizio cumulativo con le ferrovie dello Stato ».

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte i consiglieri *Bert, Brunich, Orter, Muzzati, Morassutti, Stroili*, il *presidente* e il *vice presidente*, la Camera approva unanime gli ordini del giorno, raccomandandoli anche ai signori Senatori e Deputati del Friuli.

Si delibera di rispondere all'ultimo telegramma del Direttore generale delle ferrovie, per insistere nella domanda che siano noleggiati i carri austriaci transitanti per Udine, come facevasi dalla Società adriatica. (*Continua*)

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Daniele. — Elezioni provinciali. Le ultime sedute del Comitato democratico furono assai laboriose. Ecco la lista dei candidati:

Cedolini Antonio
Danielis dott. Filotimo
Gonano avv. Emilio

A questi nomi va aggiunto quello di

Corradini Arnaldo

che sarà votato solo in alcune sezioni in seguito al deliberato dell'ultimo Consiglio provinciale.

Il *Cedolini* è a tutti noto per la sua competenza amministrativa e per la forte tenacia nelle imprese. A lui specialmente si deve se oggi il ponte di Pinzano congiunge le due rive del Tagliamento.

Il dott. *Danielis* è un ottimo professionista che gode le simpatie di tutto il Mandamento. Appartiene al forte Trentino *nostro* e vestì la camicia rossa per redimerlo dalla schiavitù straniera.

Il dott. *Gonano*, benchè giovane, non è nuovo alla vita pubblica, milita nel campo socialista, ma seguì sempre la tattica transigente.

Il *Corradini* che dovrà competere col prete Marcuzzi, è un provetto amministratore, noto e stimato per la competenza in questioni tecniche o per la franchezza della parola in ogni atto della vita.

La lista è ottima e forma un fascio fortissimo dinanzi al quale — a meno che non si abdichi alle tradizioni gloriose della nostra terra — la lega dei *santesi* non potrà avere la prevalenza.

Questi ultimi porteranno l'avv. Jogna, il dott. Venanzio Pirona il e l'avv. Gino di Caporiacco. Si fa anche il nome del sig. Facini di Cisterna; ma forse questi, troppo tardi esumato dal limbo, sarà lasciato in pace.

Si tenta di far credere che il geometra Licurgo Sostero ponga la sua candidatura; ma queste sono armi da sagrestia, poichè il sig. Sostero, con la sua nobile lettera agli elettori, ha già dichiarato di non prestarsi al giuoco dei preti.

* * *

In questo momento solenne nel quale gli occhi di tutto il Friuli *liberale* e *democratico* sono rivolti a S. Daniele, noi confidiamo che tutti sapranno fare il loro dovere per impedire il trionfo dell'oscurantismo che mira ad asservire le coscienze e ad arrestare la marcia d'ogni progresso civile.

Buia, 20. — Pro Calabria. — (*Minosse*) — Il grido di dolore che l'Italia mandò al ferale annunzio della sventura dei fratelli calabresi, ebbe un'eco dolorosa anche qui a Buia e un manipolo di generosi, costituitisi in comitato indissero una passeggiata di beneficenza che ebbe luogo lunedì 16 corrente e che fruttò 187 lire, e una serie di festeggiamenti pei giorni 21 - 22 e 23.

Vi mando il programma in esteso:

Sabato 21 corr. — Ore 8 pom. — Nella sala del *Tabacco* attraente spettacolo di *Cinematografo* con intermezzi del distinto circolo mandolinistico di Buia.

Domenica 22 corr. — Ore 7 ant. — Passeggiata musicale.

Ore 8 ant. — Apertura della *Pesca di beneficenza* con chioschi e sorprese di tutta novità, sulla piazza municipale.

Ore 1 pom. — Ricevimento delle squadre ciclistiche e sfilata generale.

Ore 2 pom. — Corso ciclistiche di velocità libero a tutti coi seguenti premi:

1.o premio medaglia d'oro valore reale L. 50. — 2.o premio medaglia d'oro, valore reale L. 30. — 3.o premio grande medaglia d'argento.

Ore 4 pom. — Concerto della brava banda gemonese della Società operaia.

Ore 5 pom. — Distribuzione dei premi.

Ore 7 pom. — Illuminazione alla veneziana e fuochi artificiali.

Lunedì 23 ottobre. — Anniversario dell'inizio del mercato settimanale.

Nelle ore mattutine passeggiata musicale.

Ore 3 pom. — Corse nei sacchi con premi.

Ore 3 1|2 pom. — Ascensione del capitano Quaglia col suo pallone areostatico.

Ore 4 pom. — Lancio di globi areostatici.

Alla sera grande illuminazione a giorno delle principali vie del paese.

Tanto nella domenica 22 corr. quanto nel lunedì 23 corr. grandi balli popolari: al Tabacco con orchestra diretta dall'esimio maestro Marcotti; all'osteria « alle Alpi » con orchestra di Buia.

Tolmezzo, 19. Ferrovia carnica — La linea ferroviaria stazione Carnia-Villa Santina oramai è assicurata; non si tratta che di affrettare l'incominciamento dei lavori.

Viene annunziato ufficialmente che l'istruttoria della domanda di concessione è compiuta. Manca di promuovere la deliberazione del Consiglio dei Ministri, e ciò seguirà nella prossima seduta.

Sarà quindi versata dal Comitato promotore della ferrovia la cauzione di circa 100 mila lire e si provvederà quanto occorre per la stipulazione dell'atto di concessione.

Pordenone, 19. Compimento di importanti lavori nello stabilimento Amman — La ditta Amman aveva stabilito di provvedersi di nuova forza motrice per non essere costretta a licenziare gli operai in seguito all'abolizione del lavoro notturno.

A tale scopo fino da un anno fa essa acquistò dalla ditta Galvani l'acqua del laghetto Venzone, nei pressi di Cordenons, per immetterla, — mediante apposito canale e con due salti capaci di produrre una forza di oltre 800 cavalli, — nel fiume Noncello.

L'esecuzione del canale, lungo tre chilometri e mezzo, fu affidata alla ditta Rizzani e Venier di Udine, e venne ultimata in questi giorni.

Sono veramente ammirabili l'importante canale, e segnatamente i manufatti, come l'edificio di presa, il ponte a sifone, lo sfioratore e lo scaricatore, opere costruite in cemento e calcestruzzo.

Lo sfioratore, a tre salti, è alto circa 9 metri e l'acqua che precipita da esso costituisce uno spettacolo invero attraente.

Neo cavaliere. - Vi annuncio che con un recente decreto fu nominato cavaliere il sig. Carlo Lustig di Trieste, proprietario della cartiera qui esistente.

L'onorificenza, veramente meritata, vennegli conferita per le sue benemerenze verso istituti italiani di beneficenza all'estero.

Rallegramenti al cav. Lustig.

Cividale, 20. Le promosse alla Scuola Normale di S. Pietro al Natisone nella sessione di ottobre — In seguito agli esami testè ultimati alla Scuola Normale di S. Pietro al Natisone furono:

Licenziate dalla scuola complementare: Boschetti Evelina, Costantini Adelaide, Cucavaz Antonietta, Sepulcri Maria, Zamolo Clelia.

Privatiste: Burelli Teresina, de Nordis Lucia, Zennaro Emilia.

Licenziate dalla scuola normale: Lucchitta Maria, Vogrig Erminia.

Alunne promosse dalla I.a complementare: Cattaneo Bice, Vizzotto Maria, Zandegiacomi Maria.

Dalla II.a complementare: Bonaldo Luigia, Nava Rosina, Tomadoni Ines, Totolo Elena.

Dalla I.a normale: Agostinis Pia, Chiaradia Rina, D'Harnent Laura, Roncato Maria.

Dalla II.a normale: Colloredo Benvenuta.

Stagione d'opere. — Siamo agli sgoccioli. Domani sera avremo l'ultima della *Carmen*. E' pure indetta la serata d'onore del valente m. Poggi, il quale ci farà gustare qualche sua bella composizione.

Per comodità dei signori gitanti viene concesso un treno speciale in partenza da Cividale dopo lo spettacolo.

La *Carmen*, così, come venne data, lascia una gradita impressione e una illimitata fiducia nell'Impresa Bolzicco per spettacoli di là da venire.

Bambina bruciata. — Ieri la contadina Calligaris e una sua bambina di 8 anni, stavano scaldandosi a un focherello acceso in un campo.

La bambina, essendo troppo vicina al fuoco, le fiamme la investirono e riportò ustioni talmente gravi, che, malgrado le più sollecite cure, spirò questa mattina.

Il triste caso è accaduto a Ipplis.

Pozzuolo, 20. — Omaggio al Direttore della Scuola pratica di agricoltura. — Domenica 22 corr. la nostra Scuola sarà in festa.

Gli alunni e molti *licenziati* dalla Scuola agraria commemoreranno il 25.o anniversario della fondazione di questa che coincide col giubileo d'insegnamento nella Scuola stessa del Direttore, cav. prof. Luigi Petri, tanto benemerito dell'istruzione agraria, che conta nella nostra provincia numerosi amici e ammiratori e che ora, purtroppo, ci lascia.

Al prof. Petri verrà offerta una pergamena, eseguita dal distinto prof. De Luigi di Venezia, insegnante di disegno nella Scuola d'Arti di Gemona. E' un bellissimo lavoro.

A destra si vede Cesare che dal melo prende le frutta; si ammirano poi altre frutta e fiori ed emblemi *agricoli*.

La cornice, pure benissimo eseguita, è in acero bianco con dorature.

La pergamena ha un'epigrafe.

Gli onori di casa saranno fatti dal Comitato locale.

Spilimbergo, 20. Prepotente che spara — (*Fiat*). Oggi per poco la cronaca non registra un fatto di sangue.

Protagonisti: D'Andrea Luigi di Graziadio d'anni 20, ed Ermenegildo fu Natale d'anni 40 circa, tutti due di Rauscedo.

Il D'Andrea, si dice abbia tentato per lo passato, di conquistare la moglie dell'Ermenegildo senza però riuscire ne' suoi intenti.

L'Ermenegildo per ciò non vedeva di buon occhio quell'imberbe giovinotto, e la scorsa notte scortolo presso casa sua in attitudine sospetta lo invitò ad andarsene.

Il Luigi che trovavasi nel cortile dell'Ermenegildo uscì, ma giunto in *istrada, sparò un colpo di fucile, fortunatamente* andato a vuoto contro il D'Andrea Ermenegildo.

Ieri sera stessa i Carabinieri procedettero all'arresto del Luigi.

Assieme al d'Andrea Ermenegildo trovavasi pure certo Basso Pietro che per poco non si ebbe parte della scarica giacchè il colpo fu sparato quasi a bruciapelo.

La serata al Sociale — Fruttò oltre 150 lire che andranno a beneficio della Calabria.

La serata fu di piena soddisfazione e molti applausi si ebbero, i giovani del Circolo filodrammatico e l'orchestra diretta dal maestro Cigaina nonchè il maestro Zardo che suonò pure della bella musica al piano.

Domenica allo stesso circolo filodrammatico si darà altra rappresentazione.

La morte di un vecchio patriota. — A Gradisca, frazione di Spilimbergo, si è spento fra il compianto generale Francesco Bonutto, un veterano della difesa di Venezia nel 1848-49. Gli si preparano solenni funerali, coll'intervento di tutti i reduci e veterani di Spilimbergo e dei dintorni.

CRONACA CITTADINA

Chiediamo scusa ai lettori se oggi la terza pagina è invasa dalle inserzioni; ma vi fummo costretti per metterci in corrente dopo la forzata sospensione.

Sull'eredità Chiesorini

In seguito alle spiegazioni offerte dal *Paese* di ieri a quel tal firmatario della lettera *autentica (!)* rinvenuta nella cassetta postale di redazione, ci siamo recati dal sig. Giusto Muratti per avere qualche delucidazione.

Il sig. Muratti conferma l'asserzione del *Paese* nel fatto che poche ore dopo la morte del povero Chiesorini si recò a conferire coll'assessore Pico circa le onoranze funebri e l'eredità del defunto; ma è discorde sul punto sostanziale della questione.

Egli non poteva dire al sig. Pico che l'eredità — *col tramite della Società dei Reduci* — doveva concorrere alla riduzione della Chiesa di S. Giovanni a Pantheon patriottico, perchè nel testamento pubblicato in Pretura e in tutti i giornali cittadini il giorno dei funerali era chiaramente spiegato che « i danari in contanti, quelli « depositati presso istituti di credito, « unitamente agli importi realizzati « di oggetti di valore ed a quelli di- « pendenti dalla liquidazione di crediti, « saranno consegnati *all'on. signor Sindaco della città di Udine* per costi- « tuire un fondo iniziale destinato « alla riduzione del Templetto S. Gio- « vanni a Pantheon patriottico ».

Quindi, conclude il sig. Muratti, l'erede di fatto è il Sindaco di Udine nella sua veste di capo del Comune, e la mia qualità di erede si limita *all'attribuzione di ricevere con una mano e consegnare con l'altra.*

Questo disse al sig. Pico in presenza del sig. Battistig, uno degli esecutori testamentari, che lo accompagnò quel giorno nella sua visita al Sindaco ed all'assessore Pico ».

E' quindi evidente che il Municipio ha informato male l'incaricato del *Paese*, perchè non è possibile che la Giunta ignorasse le disposizioni testamentarie del defunto Chiesorini, quando l'assessore Pico, dietro richiesta del sig. Muratti, dichiarava allo stesso di provvedere alle onoranze funebri, coll'intervento della banda cittadina, di quattro vigili e dell'assessore Conti in rappresentanza del Sindaco.

È inutile dunque ricorrere al pretesto delle mancate comunicazioni per giustificare la continuazione di una dimenticanza o di un atto poco corretto, quale sarebbe il silenzio serbato dell'assesore sig. Conti, rappresentante del Sindaco al funerale, atto che fu biasimato da tutta la stampa cittadina, fatta eccezione del *Crociato*.

Gli inscritti nelle scuole elementari comunali

Scuola maschile a S. Domenico. — Classe I *a* 174 — II *a* 81, *b* 54, *c* 53 — III *a* 52, *b* 42, *c* 43 — IV *a* 99, *b* 52, *c* 43 — V *a* 33, *b* 31, *c* 5 — Totale N. 763.

Scuola maschile in via Felice Cavallotti. — Classe I *a* 137 — II *a* 55, *b* 53, *c* 59 — III *a* 50, *b* 52, *c* 34 — IV *a* 38, *b* 56 — V *a* 32, *b* 38, *c* 17 — Totale N. 621.

Scuola femminile in via Felice Cavallotti. — Classe I *a* 189 — II *a* 60, *b* 64, *c* 65 — III *a* 66, *b* 52 — IV *a* 51 — V *a* 51, *b* 2 — Totale N. 683.

Scuola femminile alle Grazie — Classe I *a* 123 — II *a* 53, *b* 52, *c* 40 — III *a* 42, *b* 44 — IV *a* 64 — V *a* 39 — Totale N. 447.

Totale complessivo di tutte le scuole 2514.

Questo numero avrà però ancora un forte aumento, chiudendosi le iscrizioni alla fine di ottobre.

La tigna all'Istituto Tomadini

La *Patria del Friuli* di ieri dice di aver assunte le sue informazioni direttamente dai preposti dell'Istituto Tomadini e si comprende come costoro, che per lunghi anni non si sono affatto curati di prendere dei provvedimenti seri contro la *tigna*, abbiano risposto in senso affatto negativo.

Noi ci rivolgiamo all'Ufficio municipale d'igiene — nelle cui competenze crediamo rientri il fatto — perchè, se nulla gli consta in proposito, provveda ad una verifica medica delle verità contenute nei nostri articoli. Si tratta dopo tutto, oltre che d'una questione pietosa, di distruggere un focolaio di diffusione di una malattia contagiosa e deturpante.

Ed ora attendiamo.

Agenzia d'emigrazione chiusa

D'ordine dell'autorità prefettizia venne chiusa l'Agenzia di emigrazione della Società francese di trasporti marittimi « La Transatlantique » in via Aquileia.

Pare trattisi di irregolarità amministrative nell'invio degli emigranti.

Pro Calabria — Quarto elenco

Offerte pervenute al sindaco presidente del comitato *Pro Calabria:*

Somma precedente	L. 831.55
Risultato passeggiata . . .	» 684.48
Prof. Fracassetti rappres. la società degli autori (metà importo del diritto percepito nella serata del 13 corr. al Minerva)	» 5.—
Sindaco di Mortegliano (a mezzo dell'on. Morpurgo)	» 276.30
Dal sig. Aristide Caneva (risultato netto della rappresen. datasi al Minerva)	» 145.40
Dal *Giornale di Udine* e *Patria del Friuli*	» 993.24
Comune di Udine	» 1000.—
Rifuse dalla Giunta munic. (tassa per la serata al Minerva)	» 20.—
Società agenti di commer.	» 50.—
	L. 4005.97
Impiegati dell'intendenza di Finanza e degli uff. esecutivi della Provincia .	» 500.05
Ufficiali e sott'uff. e guardie del corpo di finanza:	
Circolo di Udine	» 430.—
» Cividale . . .	» 417.90
» Tolmezzo . . .	» 156.15
	L. 1504.10

Per il riposo settimanale

Questa sera nella sala superiore del Teatro Minerva, sede dell'Unione agenti, avrà luogo una riunione dei rappresentanti della società aderenti.

All'ordine del giorno sono alcune comunicazioni e la fissazione del prossimo Comizio.

* * *

La « Lega Fornai » ha versato al Comitato L. 10 per il fondo d'agitazione.

Il forno municipale

continua a funzionare benissimo con vendita in aumento.

A far parte della commissione amministrativa vennero nominati i signori Diana Lodovico, Minisini Francesco, Pignat Luigi e Turini rag. Giovanni.

Ascensione aereostatica

Domani alle ore 14 il capitano Eligio Quaglia, il noto e valente aereonauta, prenderà le vie dell'aria partendo dal cortile dell'ex caserma dei carabinieri in Pracchiuso.

Programma musicale

che la banda del 79 Fanteria svolgerà Domenica 22 ottobre dalle ore 18-19.30 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia *Monte d'argento* — Filosa.
2. Sinfonia *La Zingara* — Balfe.
3. Valzer *Duca d'Aosta* — Becucci.
4. Racconto e finale 3 *Lohengrin* — Wagner.
5. N. N. Serenata.
6. Mazurka *Flirtartion* — Boni.

Le condizioni del senatore De Giovanni

Le notizie giunte da Roncegno accennano ad un continuo miglioramento dell'illustre De Giovanni, che si spera poter salvare.

Il celebre clinico è affettuosamente assistito dal prof. Viola, il quale ha diagnosticato trattarsi non di paralisi, ma di fenomeni renali.

Per ovviare alla mancanza di vagoni

L'on. Morpurgo, al suo telegramma, ha ricevuto questo in risposta:

Presidente Camera Commercio
Udine

In via affatto eccezionale per corrispondere vive premure codesta Camera Commercio si autorizzano stazioni direzione Compartimentale Venezia a utilizzare per l'interno carri austriaci di ritorno amministrazione proprietaria.

Bianchi
Direttore generale ferrovie Stato

Buona usanza

— Per la Congregazione di Carità.

In morte del signor Sartogo Pietro: Famiglia Florio L. 25, Micoli Toscano Luigi 10, Orter Francesco 2, Dorta Pietro 1, Della Rovere avv. cav. G. B. 1, Cremese Riccardo 1.

In morte del signor Bandiani Carlo: Moretti Giovanni L. 2, Cremese Riccardo 1, Pravisani Alfonso 1.

In morte del sig. Lupieri avv. Carlo: avvocati Girardini e Nardini L. 2.

— Per l'erigendo Ospizio cronici.

In morte del signor Carlo Baudiani: Nicolò Degani L. 2.

In morte del sig. Lupieri avv. Carlo: Nicolò Degani L. 2.

— Per la Società Veterani e Reduci.

In morte del signor Ferrario Pietro: Fratelli Clain e Comp. L. 1.

In morte del signor Sartogo Pietro: De Belgrado Orazio L. 1.

In morte del signor Nardini Antonio: Cucchini Eugenio L. 1.

In morte del signor Chiesorini Luigi: Cucchini Eugenio L. 1, Manzini prof. Vincenzo 2.

In morte del sig. Lupieri dott. Carlo: Vidoni cav. Marzio L. 1.

— Per la «Dante Alighieri».

In morte della signora Angelica Dreossi Ongaro: Valentinis Angelo e signora L. 3.

In morte del signor Pietro Sartogo: Vidoni cav. Marzio L. 1, Beltramo Vittorio 1.

— Per la Società Protettrice dell'Infanzia.

In morte del sigor Sartogo Pietro: Angelo Danielis L. 1, N. N. 1, Romano Antonini 1.

In morte del signor Tuzzi Eugenio: Avv. Giuseppe Nimis L. 1.

In morte della signora Dreossi Angelica di Cervignano:
Caterina ved. Franceschinis L. 1.

In morte del sig. Lupieri avv. Carlo: Italia Pico L. 1.

In morte del sig. Pogolo Giuseppe di Sacile: Italia Pico L. 1.

In morte del sig. Pietro Sartogo: Emilio Pico L. 2.

La constatazione ufficiale della tigna

All'ultima ora apprendiamo le seguenti notizie ufficiali:

Ieri, in seguito a ordine prefettizio, il medico provinciale dott. Frattina fece una visita improvvisa a tutti i ragazzi dell'Istituto Tomadini.

Vennero visitati, fra interni ed esterni 160 ragazzi, dei quali 22 presentavano segni non dubbi di *tigna tonsurante* sul cuoio cappelluto, ed altri 26 devono considerarsi come sospetti.

Il maggior numero, così dei colpiti come dei sospetti, appartiene agli esterni, ciò che lascia supporre che la malattia sia estesa in tutto il comune.

La Prefettura ha invitato perciò il Municipio a far visitare accuratamente gli alunni di tutte le scuole ed istituti educativi comunali.

Però, meno alcuni casi piuttosto gravi, nei ragazzi del Tomadini, il male si presenta nei primordi e non sarà difficile porvi riparo.

Il Municipio fu invitato a prendere le misure più energiche per separare i colpiti dai sani e per accertare a mezzo di esami microscospici, la diagnosi nei sospetti, onde provvedere anche per essi.

Tiro a segno

Domani dalle ore 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la quinta e la sesta lezione.

Fiori d'arancio

L'assessore avv. Comelli uni questa mattina in matrimonio la gentile signorina Ines De Toni con l'egregio ing. G. B. Picecco di Udine, ma stabilito a Milano.

L'assessore regalò agli sposi la penna d'oro.

Furono testimoni per la sposa il cognato sig. Enrico Martina, per lo sposo l'ing. C. Facchini.

Congratulazioni alle famiglie e auguri agli sposi.

Alle signore
un avviso interessantissimo

La ben nota Casa Ventura di Milano Fornitrice di Sua Maestà la Regina, esporrà le ultimissime novità della prossima stagione invernale all'Hotel Italia nei giorni 23, 24, 25 corrente.

L'assortimento delle Toilettes, costumi da passeggio, le confezioni, le Sorties da teatro e le Fourrures, ci fu assicurato, sono dei modelli splendidissimi, crediamo quindi di aver fatto cosa gradita alle nostre Signore avvisando tale arrivo.

RINGRAZIAMENTO

Nell'immenso dolore per la improvvisa perdita dell'amatissimo mio marito *ing. Leonardo Pertoldi* mi è doveroso esprimere pubblicamente assieme ai congiunti i sensi d'imperitura riconoscenza per le vive ed affettuose condoglianze pervenutemi. Chiedo venia per le involontarie dimenticanze.

Teresa Sellenati-Pertoldi

TEATRI ED ARTE

Teatro Vittorio Emanuele

Stasera si riprenderanno le rappresentazioni della *Lucia di Lammermoor* con donna e baritono nuovi.

PUBBLICAZIONI

*** Abbiamo sott'occhio un numero della **Rivista per le signorine**, diretta da Sofia Bisi Albini e edita da A. Solmi di Milano. Ha delle buone rubriche di letteratura, d'arte, di moda ecc. e versi e prose notevoli; fra altro uno studio di Guido Vitali su «La via poetica di Giosuè Carducci».

*** Per signorine e signore è, poi, certo **La mode pratique**, che ci manda l'Hoepli di Milano. Si tratta di una rivista quindicinale della moda, molto elegante e molto ricca, naturalmente illustrata, con figurini e anche stampi.

*** Abbiamo ricevuto anche il fascicolo di ottobre della nota gazzetta musicale di Casa Ricordi: **Musica e Musicisti**, come sempre con un contenuto copioso di articoli, notizie d'arte, specie di musica; ci sono anzi tre pezzi di musica. Le illustrazioni nitide adornano il fascicolo, che ha poi anche la parte di letteratura amena in un romanzo: «La figlia di lady Rose».

*** Il locale Comitato della «Dante Alighieri» ci ha favorito l'opuscolo contenente il discorso che Giuseppe Giacosa tenne nel maggio scorso a Milano, inaugurandosi la bandiera di quel Comitato. Il discorso verte sulla **Difesa della lingua italiana** ed è scritto con la forma smagliante propria all'illustre uomo, il quale si dà particolarmente a sviluppare il concetto che «la lingua e la bandiera sono i due più universali segni di riconoscimento e di raccoglimento fra le genti nate nello stesso paese», non dimenticando pertanto di rivolgere un affettuoso patriotico pensiero anche agli italiani soggetti all'Austria; ciò ch'egli fa con commovente eloquenza. L'opuscolo, anche come stampa, si presenta simpaticamente.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi
del giorno 20 ottobre 1905.

Rendita 5 %	105	07
» 3 1/2 %	104	14
» 3 %	78	50
Azioni		
Banca d'Italia	1275	50
Ferrovie Meridionali	752	50
» Mediterranee 4 %	461	—
Società Veneta	121	—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	504	—
» Meridionali	359	75
» Mediterranee 4 %	502	—
» Italiane 3 %	360	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	503	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	502	—
» Cassa R., Milano 4 %	508	50
» » » 5 %	518	75
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » 4 1/2 %	524	50
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	88
Londra (sterline)	25	12
Germania (marchi)	122	79
Austria (corone)	104	37
Pietroburgo (rubli)	265	23
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	88

G. APOLLONIO *direttore proprietario*
PUPPINI PIETRO fu Giovanni *gerente resp.*

Poveri morti!

Approssimandosi il giorno del dolore, onoriamo le tombe dei poveri trapassati che aspettano un nostro ricordo. Su quelle lacrimate zolle, un lumicino, un fiore, una ghirlanda, un ornamento sia posto, che valga a testimoniare come il nostro affetto pei trapassati non è spento.

La Ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio ha preparato un grande assortimento di piccole o grandi lanterne, da appendere alle lapidi o al muro, o da poggiare al suolo; tiene anche una quantità di corone commemorative adatte per la circostanza, di poca spesa e di bellissimo effetto.

Le inserzioni si ricevano esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

UDINE-TIP. F.lli TOBOLINI & G. JACOB